

**UFFICIO COMUNE DI PIANO**

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

2^A AREA FINANZIARIA

- 2 NOV. 2016

Arrivo N°

1955

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1133 DEL 31/10/2016

OGGETTO: PRENOTAZIONE CONTABILE e approvazione schema di CONVENZIONE. Convenzionamento “Centri Socio Educativi Diurni per Minori (art. 52 R.R. 4/2007)” per l’a.s. 2016/2017, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 9 del 30/05/2016 di Approvazione del PdZ 2016 – Scheda n. 16 del Piano Sociale di Zona.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

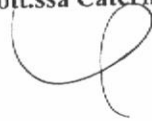
A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE
la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi per Minori (art. 52 R.R. 4/2007 ss. mm. e ii.);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- la scheda servizio n. 16 registra, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 145.000,00 da destinarsi in favore di n. 12 minori residenti nel Comune di Bisceglie e n. 12 minori residenti nel Comune di Trani;

PRESO ATTO che alla data del 01/09/2016 ed a tutt'oggi, sul territorio del Comune di Bisceglie, risultava autorizzata, per l'erogazione del servizio in oggetto, e regolarmente iscritta sui registri regionali, la sola struttura denominata "VILLA GIULIA" gestita dall'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine, ritenuta idonea, in continuità con il precedente servizio;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, pari ad € 72.500,00, permette la continuità dell'intervento in Convenzionamento per tutto l'a.e. 2016/2017 (differibile per economie) per n. 12 posti per minori di Bisceglie ad una retta per persona per giorno di € 30,00 IVA inclusa se dovuta;

RITENUTO

- di doversi procedere alla prenotazione contabile in favore dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro Socio Educativo Diurno "Villa Giulia", per n. 12 minori, per l'a.s. 2016/2017, per un importo complessivo pari a € 72.500,00;

- di doversi procedere alla stipula dei conseguenti accordi contrattuali per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e il soggetto gestore succitato;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere la conseguente prenotazione contabile a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 72.500,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 3751/2 denominato "ADE e altri servizi per l'infanzia" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO l'A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per tutto l'anno scolastico 2016/2017, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno Socio-Educativo per Minori "VILLA GIULIA" di Bisceglie, in favore di n. 12 minori segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie per € 72.500,00 (settembre 2016 a giugno 2017);



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Prenotazione di impegno* 2016 1443/0 **Data:** 07/12/2016 **Importo:** 72.500,00

Oggetto: CONVENZIONAMENTO "CENTRI SOCIO EDUCATIVI DIURNI PER MINORI COMPARTICIPAZIONE RETTA

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1133 DEL 31/10/2016

SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE

Bilancio

Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	1.296.686,26
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni gia' assunti:	793.423,00
Programma:	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Impegno nr. 1443/0:	72.500,00
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	865.923,00
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilita' residua:	430.763,26

Piano Esecutivo di Gestione

Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	247.712,71
Capitolo:	3751	Impegni gia' assunti:	5.949,45
Oggetto:	ADE E ALTRI SERVIZI PER MINORI (PDZ)	Impegno nr. 1443/0:	72.500,00
		Totale impegni:	78.449,45
		Disponibilita' residua:	169.263,26

Progetto: ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIAE PER I MINORI

Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona

Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 07/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

DI PRENOTARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 72.500,00 (IVA inclusa), in favore dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro Diurno Socio-Educativo per Minori denominato "VILLA GIULIA" di Bisceglie – P. IVA: IT01093301008, per il periodo da settembre 2016 a giugno 2017, nel modo seguente:

Cap./Art.	3751	Descrizione ADE e altri servizi per l'infanzia				
Miss./Progr./Titolo/macroaggregato	12.1.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008			
Centro di costo	1570	Compet. Econ.	2016	Centro di costo	1570	
SIOPE	1122				CIG	Esente
SIOPE	1122	CIG	Esente	CUP	no	
Creditore	Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA"					
Causale	Compartecipazione alla retta					
Modalità finan.	Finanziamento regionale			Finanz. da FPV	No	
Imp./Pren. n.	0	Importo	€ 72.500,00	Frazionabile in 12	No	

SI CHIEDE, stante l'esigibilità differita, **DI IMPUTARE** € 72.500,00 in favore Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA", in relazione alla esigibilità della obbligazione, come da seguente cronoprogramma di spesa:

Progr.	Esercizio/esigibilità	Cap/art.	Importo
	2016	3751	€ 29.750,00
	2017	3751	€ 42.750,00

DARE MANDATO al Responsabile dei Servizi Finanziari di apportare sul Bilancio di previsione 2016-2018, le opportune variazioni di esigibilità della spesa;

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la regolamentazione dell'accesso dei minori al servizio in oggetto e della determinazione della compartecipazione alla retta, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie, approvato con verbale n. 21 del 21/09/2015 dal Coordinamento Istituzionale;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 72.500,00 risulta già accertata giusta determinazione di accertamento delle risorse;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che si richiama esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)

Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni di : Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura " _____ ", per l'erogazione del servizio di - "Centro socio-educativo per minori" art. 52 del R.R. n. 4/2007 - Scheda N. _____ del Piano Sociale di Zona.

L'anno duemila _____, il giorno..... del mese di _____, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

- 1) Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

- 2) Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, Cod. Fisc. _____ come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante di _____ con sede in _____, P.IVA _____ giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto).

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Trani è stato approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani-Bisceglie;
- che con verbali n. _____ del _____ il Coordinamento Istituzionale ha approvato di procedere con il convenzionamento con le strutture del territorio per l'anno 2013/2014/2015, confermando i contenuti della Schede n. _____ riguardanti l'intervento " _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007";
- che le risorse economiche previste dal Piano di Zona per l'intervento in oggetto, pari ad € _____, sono da considerarsi contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base del presente contratto;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili alla data del _____ e, quindi, per la durata di _____ mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N° 1028 DEL 5.12.2016

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE**

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E 



2) Sig. Paolo delli Carri nato a Foggia (FG) il 15/01/1955, Cod. Fisc. DLLPLA55A15D643Z come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p. gestore dell'Asilo Nido Comunale di Bisceglie, con sede legale in Trani, Corso Impbriani 191/B, C.F. e P.IVA 04985840729 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice JFWB7P4;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;

27

- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____ ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____;

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio " _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. _____ del _____ ed autorizzato al funzionamento con A.D. _____ del _____ del Comune di _____, che ha comunicato la propria disponibilità al servizio con nota Prot. n. _____ del Comune di Trani del _____, relativamente alla erogazione del servizio di _____.
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. _____ Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Nessun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di n. _____ Mesi, decorrenti dal mese di _____ 2016 e con scadenza al 31/12/2016 e comunque non oltre l'anno scolastico 2016/2017. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato con verbale del coordinamento istituzionale n. _____ del _____, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. _____ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da

- disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____;
- c. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
 - d. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - e. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio _____ applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die IVA inclusa</i>
<i>Centro Diurno Socio-Educativo per Minori</i>	<i>€ 30,00</i>

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. ____ del _____ del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile _____, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. ____ posti inseriti nella Convenzione per n. _____ mesi.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio " _____ " devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.13 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio " _____ " ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 14 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. __ facciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Estremi del rappresentante legale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 4163 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 22/12/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE